



Comune di Bologna

Area Risorse Finanziarie

Proposta N.: **DC/PRO/2018/8**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI COSAP
APPROVATO CON DELIBERA PG.N.17044/2004 E SS.MM.II.**

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G.N.17044/2004 e ss.mm.ii;

RILEVATO che, in base all'esperienza maturata nell'applicazione del predetto Regolamento, nonché al fine di assicurare un maggiore livello di economicità ed efficienza alle attività di gestione del suolo pubblico e di applicazione del canone di occupazione - è emersa la necessità di intervenire per modificare il regolamento in oggetto sotto alcuni aspetti, su segnalazione da parte dei rispettivi Settori di competenza;

TENUTO CONTO che le proposte di modifica contenute nel presente atto sono state oggetto di una valutazione congiunta tra il Settore Mobilità sostenibile e Infrastrutture e l'U.I. Entrate, che hanno lavorato sul testo regolamentare vigente per individuarle e concordarle in modo funzionale e coordinato;

ATTESO che le proposte di modifica regolamentare emerse in tale sede sono volte - oltre ad aggiornare il testo in relazione a modifiche organizzative del Comune, a riferimenti normativi superati e a piccole imprecisioni lessicali - ad introdurre nuove disposizioni finalizzate a:

- a) richiamare, all'art.2, l'applicazione di disposizioni a tutela dell'effettiva accessibilità ed a garanzia della doverosa turnazione in materia di concessioni gratuite dei c.d. "banchetti";
- b) specificare i tempi entro cui effettuare il pagamento del canone ai fini di cui all'art.5;
- c) integrare l'art.5bis anche per precisare alla lett.g) la non consecutività delle 24 ore ivi indicate;
- d) ridefinire in modo più idoneo le occupazioni d'urgenza circoscrivendole alle occupazioni di pronto intervento, così come definite dal novellato art.6;
- e) introdurre specifici moltiplicatori maggiorati (art.6 e art.27) per le varie tipologie di occupazioni di cui alla precedente lettera a) in considerazione della particolare invasività di tali occupazioni e della necessità di evitarne abusive strumentalizzazioni;
- f) precisare, all'art.17bis comma 5, che il potere agevolativo della Giunta in presenza di attività commerciali deve intendersi limitato al riconoscimento di una percentuale di riduzione con esclusione della possibilità di concedere esenzioni;
- g) integrare gli obblighi del concessionario (art.18) che, in caso di proroga o rinnovo, dovrà documentare l'avvenuto avvio della pratica esponendo copia della comunicazione del relativo avvio del procedimento;
- h) integrare l'art.21 estendendo anche alle occupazioni per cantieri stradali l'aumento percentuale del

canone in caso di ripetute proroghe;

i) prevedere all'art.23bis alcune condizioni ai fini della legittima continuazione dell'occupazione per lavori edili e stradali in caso di subentro;;

l) prevedere modifiche all'art.27 per estendere il moltiplicatore per lavori edili anche ad altre tipologie (scavi in aree verdi, interventi di ripristino di pavimentazioni), per introdurre un nuovo coefficiente (1,5) per occupazioni su sede stradale destinata alla sosta a pagamento o riservata alla sosta di residenti e altri specifici coefficienti in materia di occupazioni di pronto intervento;

m) specificare all'art.29 che ai fini della riduzione di cui al comma 2 le occupazioni relative ad attività di manutenzione e funzionalizzazione alla fruizione pubblica delle strutture e degli immobili di proprietà privata che costituiscono bene storico, culturale e architettonico della Città di Bologna rivestono il carattere di "particolare e rilevante interesse pubblico";

n) intervenire sull'art.30 con triplice finalità:

- per revisionare due ipotesi di esenzione (lett.h e lett.s) per interventi sotto le 6 ore, in considerazione del fatto che a tale gratuità si associa un tipo di occupazione molto diffusa ed onerosa sia dal punto di vista delle procedure amministrative che per quanto concerne l'impatto sulla collettività in termini di fruibilità del suolo pubblico;
- per allineare la formulazione dell'esenzione di cui alla lett.o) con la previsione dell'art.5bis lett.g) così sopra modificato;
- per recepire le ipotesi di esenzione da canone riepilogate nella delibera di Giunta PG .N.401830/2015 in materia di politiche di sostegno agli interventi di manutenzione e recupero di beni di interesse storico e architettonico relative ad:
 - I) consorzi di privati proprietari in caso di lavori di restauro della pavimentazione dei portici, come da deliberazione della Giunta Comunale PG N.153822/2007;
 - II) interventi di riqualificazione e valorizzazione dei portici, per la durata massima di 60 gg, come da deliberazione della Giunta Comunale PG N.21313/2010 avente ad oggetto l'approvazione di un Protocollo d'Intesa tra Comune e Associazione per i Portici di Bologna finalizzato alla loro valorizzazione dei portici di Bologna;

o) aggiornare il testo dell'art.30bis eliminando i superati richiami al precedente periodo transitorio;

p) modificare l'art.31 in tema di modalità di applicazione del canone prevedendo ai novellati commi 6 e 6bis tariffe maggiorate e l'assoggettabilità a canone anche delle aree soggette ad ordinanza di divieto di sosta su aree limitrofe a quelle oggetto di concessione;

q) modificare l'art.34 comma 2 in materia di termine di versamento del canone, in analogia con la modifica di cui all'art.5;

r) intervenire sull'art.38 per aggiornarlo circa il corretto riferimento al dirigente dell'UI Entrate dell'Area Risorse Finanziarie;

TENUTO ALTRESI' CONTO

che nel corso dell'istruttoria sulla presente deliberazione, nelle sedute della II^a Commissione consiliare in data 26 novembre, 3 e 10 dicembre 2018, è emersa da parte di alcuni Consiglieri componenti della stessa la proposta di introdurre agevolazioni nella disciplina del canone per l'occupazione di suolo pubblico, al fine di promuovere la diffusione e lo svolgimento di "mercati di vendita diretta di prodotti agricoli", di cui al Regolamento comunale in materia approvato con deliberazione consiliare O.d.g. 94/2009 P.G. n. 58564/2009, in ragione della natura non commerciale, ai sensi e nei limiti dell'art. 4, commi 7 e 8 del D.Lgs. 228/2001 e dell'art. 1, comma 3 del citato regolamento, nonché del valore sociale, culturale, economico, ambientale e territoriale dell'attività svolta;

ATTESO

che, pertanto, le ulteriori proposte di modifica regolamentare emerse in tale sede sono volte a introdurre nuove disposizioni finalizzate, per quanto concerne i citati mercati di vendita diretta di prodotti agricoli, a:

s) intervenire sull'art. 29 con la triplice finalità di riconoscere:

- la riduzione del canone nella misura del 75% per le attività di mercato, per la peculiare natura delle attività e le motivazioni di interesse generale già sopra descritte;
- l'esenzione dal pagamento del canone per le attività correlate e complementari, allo scopo di favorire la contestuale organizzazione di iniziative culturali, didattiche e dimostrative;
- l'esenzione dall'applicazione dei coefficienti moltiplicatori previsti in caso di occupazioni su sede

stradale destinata alla sosta o che richiedono la chiusura di una strada, per promuovere isole pedonali temporanee in occasione dello svolgimento dei mercati, come forma di restituzione dello spazio pubblico urbano alle funzioni di incontro e scambio nonché di garanzia di una piena accessibilità e sicurezza pedonale agli operatori e ai fruitori dei mercati stessi;

PRECISATO che:

- alla luce di tutte le precedenti considerazioni, l'intervento di adeguamento dell'attuale testo regolamentare può concretizzarsi con le modifiche riportate nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dette modifiche troveranno applicazione a decorrere dal 01/01/2019;

VISTI:

- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il D.Lgs.259/2003 ess.mm.ii.;
- l'art.63 del D.Lgs.446/97 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO

- del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

CONSIDERATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Sentito il Settore Mobilità sostenibile e Infrastrutture e l'Area Nuove cittadinanze, Inclusione sociale e Quartieri - u.o. supporto istituzionale ai Quartieri;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modifiche al "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone" approvato con delibera PG.N. 17044/2004 e ss.mm.ii., di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera;

2. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, la predetta modifica al citato Regolamento avrà efficacia **decorrere dal 01/01/2019**;

3. DI DARE ATTO che il testo integrato e coordinato con le modifiche di cui al punto precedente è quello che risulta nell'allegato B, in atti. Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -